



COMUNE DI CALVISANO

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice 10284

C.C. Numero 8 del 24/04/2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO PERIODO
2024 - 2025**

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventiquattro del mese di Aprile alle ore 19:30 nella sala Consiliare si è riunito, previo l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

NOMINATIVO		NOMINATIVO	
FORMENTINI ANGELO	P	BETRAMINI ANDREA	P
FRANZONI PAOLA	P	TRECCANI GIAMBATTISTA	P
LOVO GAGLIARDI CATERINA	P	TURINI GIAMPAOLO	P
BARTOLI PIERANGELO	P	PARI MARCO	P
VACCARI ALESSANDRO	A	FRATTINI ELISA	P
LESIOLI MICHEL	P	SPEZIA MARISA	P
TRATTA IVANA	P		

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE avv. Vincelli Michelangelo il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO dott. Formentini Dott. Angelo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

n. 8 del 24.04.2024

Oggetto: Approvazione Piano Economico e Finanziario (PEF) anni 2024 – 2025.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione introduttiva svolta per l'occasione dall'Ing. Capoferri della C.B.B.O S.r.l. (società partecipata anche dal Comune di Calvisano) che appositamente interpellato si è dichiarato disponibile a supportare l'organo consiliare per la migliore comprensione dell'esaminando Pef e relativo regime tariffario;

Visti i seguenti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della Legge n. 147/2013, che ha introdotto a partire dall'1 gennaio 2014 la nuova TARI a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della L. n. 160/2017 che ha importo, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della norma sopra citata il quale dispone che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.

Visti, altresì,

- il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 24.10.2023;
- che il Comune di Calvisano ha adottato la Tariffa corrispettiva (di seguito anche “TARI”), di natura non tributaria, destinata a finanziare il servizio di igiene ambientale, di cui all'art. 1, comma 668, della Legge 147/2013 e che La Tari è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani C.B.B.O. Srl (di seguito anche “Gestore”), attraverso il modello dell'in house providing, come previsto dall'art.1, comma 690, della Legge 147/2013;
- l'art. 1, comma 1, della L. n. 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della L. n. 205/2017 che assegna all'Autorità di Regolazione per l'energia, Reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani, tra le quali in particolare:
 - *“... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio di ‘chi inquina paga’ ...”* (lett. f);
 - *“... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo nell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...”* (lett. h);
 - *“... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...”*;

Richiamate:

- la deliberazione 363/2021/R/Rif con la quale l’Autorità competente (ARERA) ha predisposto il nuovo metodo tariffario rifiuti per il quadriennio 2022-2025 (MTR2)
- la deliberazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*
- la deliberazione 3 agosto 2023 386/2023/R/rif *“Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”*, di fatto un intervento dell’Autorità volto a garantire una gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti urbani attraverso l’istituzione di sistemi di perequazione che consentano di equilibrare i costi e i benefici tra i diversi soggetti coinvolti nella filiera dei rifiuti urbani, in particolare prevedendo, salvo diverse indicazioni da valutare in itinere, la copertura dei costi di gestione emergenti per effetto di distinti fenomeni quali a) i rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare, oggetto della componente perequativa UR1a, pari a 0,10 euro/utenza b) la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, oggetto della componente perequativa UR2a, pari a 1,5 euro/utenza
- la deliberazione n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 *“Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”*
- la deliberazione n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 *“Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)”*
- la deliberazione n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”*

Dato atto che le citate deliberazioni dell’ARERA ed i suoi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie ovvero, per le componenti perequative di cui alla delibera 386/23, mere addizionali da prevedere negli avvisi di pagamento del servizio rifiuti, dandone separata evidenza;

Preso atto che l’“Ente territorialmente competente” è definito dall’ARERA come “l’Ente di governo dell’Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”;

Considerato che il Comune di Calvisano è considerato Ente Territorialmente Competente e quindi l’approvazione del PEF è di competenza del Consiglio Comunale;

Preso atto altresì che C.B.B.O. S.R.L. - sita in via Industriale 33/35 – Ghedi (BS) – è società partecipata dal Comune di Calvisano il quale ha affidato la gestione integrata dei rifiuti urbani secondo il modello in house providing, ed è, ai sensi della normativa ARERA, gestore delle attività di raccolta rifiuti e di spazzamento/lavaggio strade, oltre che gestore della tariffa e del rapporto con gli utenti, atteso l’attuale regime di TARI Corrispettiva;

Visto l’art. 1, comma 683 della L. 147/2013 ss.mm.ii. il quale prevede: *“Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

Considerato che l'art. 3 comma 5-quinquies del DL 228/2021 conv. nella L.15/2022, in forza del quale si dispone quanto segue: *"A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. (...) In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile"*;

Visto altresì che ai sensi della L. 25/2022 e in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il Comune approva il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e il Regolamento della TARI e della tariffa corrispettiva, secondo le norme statali per l'anno di riferimento;

Richiamata la deliberazione n. 56 del 27/12/2023 dichiarata immediatamente eseguibile con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario dell'anno 2024-2026;

Richiamato l'art. 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. n. 208/2015, il quale prevede: *"A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

Vista la Deliberazione 15/2022/R/RIF emanata in data 18 gennaio 2022 e pubblicata in data 21 gennaio, con la quale l'Autorità ha emanato – all'articolo 1 - il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (TQRIF) – Allegato A;

Richiamata la DCC 17 del 25/05/2022 con la quale è stato approvato il PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2023 e con la quale è stato determinato anche il livello di qualità contrattuale e tecnica – schema I - di cui alla predetta deliberazione ARERA 15/2022 secondo lo schema I “livello qualitativo minimo “;

Richiamato in particolare l'articolo 28.2 della delibera ARERA 363/21, per cui *"Il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo"*;

Dato atto che l'approvazione formale della suddetta revisione biennale del Piano, redatto con il metodo tariffario MTR-2, costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2024 e, al tempo, 2025;

Tenuto conto che la più ampia regolazione ARERA, in merito alla procedura di approvazione del Piano, prevede all'art. 7, i Gestori predispongano il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmettano all'Ente territorialmente competente;

Visto lo schema di Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025 – revisione biennale 2024-25 predisposto dal Gestore C.B.B.O. S.r.l., ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 363/2021/R/Rif ed atteso che lo stesso non è stato integrato con

altri costi direttamente sostenuti dal Comune in quanto C.B.B.O. Srl gestisce il servizio complessivo in TARI Corrispettiva;

Considerato che il piano economico finanziario deve essere corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione ed approvazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- dal file ARERA TOOL MTR-2 agg. 2024-2025 elaborato successivamente dagli Enti territorialmente competenti ai fini della predisposizione tariffaria prevista all'art. 8 della deliberazione 363/2021/R/rif.
- la Relazione di accompagnamento al PEF 2022 – 2025 – revisione biennale 24-25, redatta secondo lo schema di cui all'allegato 2 della delibera 363/2021 MTR-2 ARERA;
- la dichiarazione di veridicità del gestore secondo lo schema di cui all'allegato 3 della delibera 363/2021 MTR-2 ARERA
- la “Relazione di supporto alla validazione” in conformità alle previsioni dell'articolo 7 della deliberazione 363/2021/R/Rif, da cui evincere l'esito positivo della verifica effettuata

Preso atto che il piano finanziario presentato dal Gestore è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti richiesti dalla deliberazione dell'ARERA 363/2021/R/Rif e più precisamente:

- dal file ARERA TOOL MTR-2 agg. 2024-2025 elaborato per competenza ai fini delle valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente anche funzionali alla individuazione dell'impianto tariffario di cui all'art. 8 della deliberazione 363/2021/R/rif.
- dalla dichiarazione del Rappresentante Legale ai sensi del DPR 445/2000 unitamente alla fotocopia statica del medesimo
- dalla relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti

Dato atto che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario 2022-2025 – revisione biennale 2024-25 qui allegata, sono stati indicati tutti i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente;

Richiamato il citato art. 7 deliberazione ARERA 363/21, relativamente alla procedura di validazione, dove si specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai Gestori;

Ricordato che per l'attività e supporto alla validazione è stata incaricata la Società Paragon Business Advisors S.r.l. con sede in Via Toscana, 19/A, 40069 Zola Predosa (BO) P.IVA 07742550960, ritenuta, previa adeguata valutazione, qualificata, indipendente e terza rispetto al Gestore ed al Comune stesso;

Dato atto che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario - per la quale viene allegata la relazione di supporto alla predetta attività di validazione - e dei relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dal menzionato art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif;

Richiamato il prospetto tariffario redatto dal gestore C.B.B.O. srl con sede in Ghedi via Industriale 33/35, allegato A della presente delibera quale parte integrante, nella quale sono riportare le suddivisioni tra costi fissi e costi variabili e l'imputazione tra utenze domestiche e utenze non domestiche;

Preso atto dei coefficienti per la determinazione della quota fissa e della quota variabile delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche di cui all'allegato A;

Preso atto dell'allegato A contenente la proposta di adozione delle "tariffe TARI" per l'anno 2024, per le utenze domestiche e non domestiche determinate dal Piano Finanziario sopra richiamato;

Ritenuto di confermare che, per le utenze non domestiche che non dispongono di aree operative (c.d. "zero metri quadri"), l'applicazione del listino dedicato allegato alla presente e, analogamente, di confermare l'applicazione di listino dedicato rispetto alla dotazione delle attrezzature funzionali alla corretta esecuzione del servizio;

Dato atto che il PEF relativo alla gestione dei rifiuti 2024-25, espone, per l'anno 2024 e al netto di detrazioni ex art. 1.4 determinazione Arera 2/2021 e/o di terze detrazioni a carico del bilancio comunale, un costo complessivo di € 1.087.952 con la suddivisione tra costi fissi € 446.593 e costi variabili € 641.359, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili di cui al PEF, tra utenze domestiche e non domestiche, in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze e informazioni specifiche sui costi forniti dal Gestore;

Preso atto dei coefficienti per la determinazione della quota fissa e della quota variabile delle utenze domestiche e non domestiche;

Dato atto che l'art. 1, comma 666, della L. 147/2013 conferma l'applicazione del 5% tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992;

Acquisiti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii., espressa dal Responsabile del Servizio;

Dato atto che gli atti in esame sono stati già tempestivamente inviati all'organo di revisione Dott. Aghilar il quale alla data odierna nulla ha rilevato e/o opposto;

Esaurita la breve discussione nel corso della quale il Capogruppo della minoranza consiliare Arch. Giampaolo Turini annuncia il voto di astensione avendo ricevuto in ritardo la documentazione;

Con voti: n. 8 favorevoli e n. 4 astenuti (G. Turini, M. Spezia, E. Frattini e M. Pari) resi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri presenti e votanti (assente A. Vaccari);

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025 – revisione biennale 2024 - 25 e relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - a. PEF 2022 – 2025 (Piano Economico Finanziario quadriennale) – revisione biennale 2024 -25 "Tool di calcolo PEF ARERA" redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 della delibera 363/2021 – MTR-2 ARERA;

- b. RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2022 – 2025 – revisione biennale 2024 - 25 redatta dall'ETC secondo lo schema di cui all'allegato 2 della delibera 363/2021 – MTR-2 ARERA;
 - c. Dichiarazione di veridicità secondo lo schema di cui all'allegato 3 e 4 della delibera 363/2021 – MTR-2 ARERA;
- 2) di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità alla deliberazione di ARERA del 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif;
 - 3) di approvare, con le specifiche e per i motivi di cui in premessa, le tariffe anno 2024 della come da tabelle allegate quali parti integranti della presente formali e sostanziali;
 - 4) dare atto che con l'applicazione delle tariffe definite è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio gestione rifiuti, così come risultante dal PEF;
 - 5) dare atto che sulle tariffe Tari viene calcolato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato nella misura del 5%;
 - 6) di trasmettere ad ARERA entro trenta giorni il Piano Economico Finanziario validato e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, al fine di consentirne l'approvazione da parte dell'Autorità stessa;
 - 7) di confermare l'applicazione di eventuali listini dedicati e allegati alla presente;
 - 8) di confermare l'applicazione delle componenti perequative ex deliberazione Arera 386/2023 non rientranti nel computo dei costi di riferimento del servizio, ma che tuttavia sono aggiunte nell'avviso di pagamento della TARI con separata evidenza, riferite alla copertura dei costi riportati alla predetta deliberazione, fatte salve eventuali ulteriori indicazioni sul tema circa la modalità di calcolo e gestione delle componenti medesime;
 - 9) di disporre che copia della presente deliberazione sia pubblicata all'albo pretorio del Comune per la durata stabilita dall'art. 134 della legge 18 agosto 2000 n. 267, nonché nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale dell'ente;
 - 10) di provvedere ad inserire la presente delibera nei termini di legge, conferendosi espresso mandato al responsabile interessato nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'economia e delle finanze;
 - 11) provvedere a pubblicare la presente delibera sul portale "trasparenza servizio rifiuti" consultabile dalla home page del sito istituzionale dell'Ente);
 - 12) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267/2000 mediante il voto unanime e favorevole reso per alzata di mano da n. 12 Consiglieri presenti e votanti.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Formentini Dott. Angelo
(atto sottoscritto digitalmente)

II SEGRETARIO COMUNALE
Vincelli Michelangelo
(atto sottoscritto digitalmente)

COMUNE DI CALVISANO
Tariffe Igiene Ambientale Anno 2024 **

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE		
Numero Componenti	Parte fissa a mq.	Parte variabile
1 componente	€ 0,50400	€ 39,32379
2 componenti	€ 0,59220	€ 93,13528
3 componenti	€ 0,66150	€ 100,89655
4 componenti	€ 0,71820	€ 113,83202
5 componenti	€ 0,77489	€ 179,02672
6 o più componenti	€ 0,81899	€ 212,14148

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE		Tariffa € / mq. effettivo	
Attività	Parte fissa	Parte variabile	
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,45641	€ 0,60721	
2 Cinematografi e teatri	€ 0,30298	€ 0,37914	
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,54242	€ 0,62676	
4 Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	€ 0,63540	€ 0,79975	
5 Stabilimenti balneari	€ 0,39519	€ 0,49288	
6 Esposizioni, autosaloni	€ 0,34250	€ 0,43245	
7 Alberghi con ristorante	€ 1,10033	€ 1,38030	
8 Alberghi senza ristorante	€ 0,78651	€ 0,98576	
9 Case di cura e di riposo	€ 0,81363	€ 1,01941	
10 Ospedali	€ 0,91436	€ 1,14689	
11 Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,17782	€ 1,47509	
12 Banche e istituti di credito	€ 0,47268	€ 0,59537	
13 Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 1,09258	€ 1,36845	
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,18092	€ 1,48101	
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,55404	€ 0,69489	
16 Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,11196	€ 1,39096	
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,02594	€ 1,28575	
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,79813	€ 1,00353	
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,89421	€ 1,12201	
20 Attività industriali con capannoni di produzione	---	---	
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,99960	€ 1,19784	
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 3,54121	€ 4,80440	
23 Mense, birrerie, hamburgerie	€ 2,98330	€ 4,25583	
24 Bar, caffè, pasticceria	€ 2,37114	€ 3,46829	
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,67994	€ 2,10588	
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,19332	€ 1,49345	
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 4,95925	€ 6,62071	
28 Ipermercati di generi misti	€ 1,20882	€ 1,51892	
29 Banchi di mercato generi alimentari	€ 4,03714	€ 5,06387	
30 Discoteche, night club	€ 0,80588	€ 1,01420	

TARIFFE A CONFERIMENTO		
A Conferimento Rifiuti Indifferenziati	€/Kg.	€ 0,30000

** Tariffe per la parte calcolata con il metodo normalizzato per la quota variabile va anche calcolata la parte a conferimento in base alla relativa tariffa

COMUNE DI CALVISANO

Produzione quantitativi unitari di rifiuti indifferenziati Anno 2024

PRODUZIONE ANNUA TOTALE RIFIUTI INDIFFERENZIATI IN CORRISPETTIVO		485.980,00			
COEFFICIENTE DI RAPPORTO KG./LITRO		0,1000	Rapporto soglia minima/QT 60%		
Calcolo soglia personalizzata					
UTENZE DOMESTICHE		+soglia minima annua / 365 * giorni reale occupazione			
UTENZE NON DOMESTICHE		+(soglia minima annua a mq. * mq. totali) / 365 * giorni reale occupazione			
	K MEDI	QT quantitativi teorici		soglie minime di conferimento	
UTENZE DOMESTICHE	Kb	QUANTITATIVI ANNUI PER UTENZA			
Numero Componenti		Kg.	litri	Kg.	litri
1 componente	0,80	40,6425	406,4255	24,3855	243,8553
2 componenti	1,60	81,2851	812,8509	48,7711	487,7106
3 componenti	2,00	101,6064	1.016,0637	60,9638	609,6382
4 componenti	2,60	132,0883	1.320,8828	79,2530	792,5297
5 componenti	3,20	162,5702	1.625,7018	97,5421	975,4211
6 o più componenti	3,70	187,9718	1.879,7178	112,7831	1.127,8307
UTENZE NON DOMESTICHE	Kd	QUANTITATIVI ANNUI PER METRO QUADRO			
Attività		Kg.	litri	Kg.	litri
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,39	0,6110	6,1103	0,3666	3,6662
2 Cinematografi e teatri	3,00	0,4176	4,1756	0,2505	2,5054
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,55	0,6333	6,3330	0,3800	3,7998
4 Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	6,73	0,9367	9,3673	0,5620	5,6204
5 Stabilimenti balneari	4,16	0,5790	5,7902	0,3474	3,4741
6 Esposizioni, autosaloni ed attività produttive con avvio al riciclo di residui di lavorazione	3,52	0,4899	4,8994	0,2940	2,9396
7 Alberghi con ristorante	11,65	1,6215	16,2153	0,9729	9,7292
8 Alberghi senza ristorante	8,32	1,1580	11,5803	0,6948	6,9482
9 Case di cura e di riposo	9,21	1,2819	12,8191	0,7691	7,6915
10 Ospedali	9,68	1,3473	13,4733	0,8084	8,0840
11 Uffici, agenzie	10,62	1,4775	14,7747	0,8865	8,8648
12 Banche e istituti di credito, studi professionali	4,77	0,6632	6,6323	0,3979	3,9794
13 Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	9,85	1,3710	13,7099	0,8226	8,2259
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11,93	1,6605	16,6050	0,9963	9,9630
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	5,87	0,8163	8,1633	0,4898	4,8980
16 Banchi di mercato beni durevoli	11,74	1,6341	16,3405	0,9804	9,8043
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10,54	1,4663	14,6633	0,8798	8,7980
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7,62	1,0606	10,6060	0,6364	6,3636
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	10,25	1,4267	14,2666	0,8560	8,5600
20 Attività industriali con capannoni di produzione	---	---	---	---	---
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	6,71	0,9332	9,3325	0,5599	5,5995
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	62,32	8,6741	86,7412	5,2045	52,0447
23 Mense, birrerie, hamburgerie	51,17	7,1215	71,2149	4,2729	42,7290
24 Bar, caffè, pasticceria	42,00	5,8451	58,4515	3,5071	35,0709
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	19,61	2,7295	27,2945	1,6377	16,3767
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	17,00	2,3662	23,6618	1,4197	14,1971
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	75,66	10,5309	105,3087	6,3185	63,1852
28 Ipermercati di generi misti	17,64	2,4546	24,5456	1,4727	14,7274
29 Banchi di mercato generi alimentari	42,74	5,9488	59,4884	3,5693	35,6931
30 Discoteche, night club	12,12	1,6869	16,8694	1,0122	10,1217

COMUNE DI CALVISANO

COEFFICIENTI QUOTA FISSA E VARIABILE CALCOLATA TARIFFA RIFIUTI ANNO 2024

UTENZE DOMESTICHE		
Numero Componenti	Ka	Kb
1 componente	0,80	0,76
2 componenti	0,94	1,80
3 componenti	1,05	1,95
4 componenti	1,14	2,20
5 componenti	1,23	3,46
6 o più componenti	1,30	4,10

UTENZE NON DOMESTICHE		
Attività	Kc	Kd
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,39	3,20
2 Cinematografi e teatri	0,70	5,29
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,82	6,75
4 Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,51	4,16
5 Stabilimenti balneari	0,44	3,65
6 Esposizioni, autosaloni	1,42	11,65
7 Alberghi con ristorante	1,02	8,32
8 Alberghi senza ristorante	1,05	8,60
9 Case di cura e di riposo	1,18	9,68
10 Ospedali	1,52	12,45
11 Uffici, agenzie	0,61	5,03
12 Banche e istituti di credito, studi professionali	1,41	11,55
13 Negozi, abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,52	12,50
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,72	5,87
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,44	11,74
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,32	10,85
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,03	8,47
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,15	9,47
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,10	8,40
20 Attività industriali con capannoni di produzione	1,29	10,11
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	4,57	40,55
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,85	35,92
23 Mense, birrerie, hamburgerie	3,06	29,27
24 Bar, caffè, pasticceria	2,17	17,77
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,54	12,61
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	6,40	55,88
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,56	12,82
28 Ipermercati di generi misti	5,21	42,74
29 Banchi di mercato generi alimentari	1,04	8,56
30 Discoteche, night club	1,04	8,56

LISTINO DEDICATO EXTRA TARI 2024 (attività non domestiche senza superfici imponibili, c.d. "0 mq")

Territorio	CODICE CER	DESCRIZIONE	2024
			€/TON*
CALVISANO	15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	Gratuito
	15 01 02	Imballaggi in plastica	80,00
	15 01 03	Imballaggi in legno	65,00
	15 01 04	Imballaggi metallici	Gratuito
	15 01 06	Imballaggi in materiali misti	248,00
	15 01 07	Imballaggi in vetro	Gratuito
	20 01 01	Carta e cartone	Gratuito
	20 01 02	Vetro	Gratuito
	20 01 38	Legno	65,00
	20 01 40	Metallo	Gratuito
	20 03 07	Rifiuti ingombranti	248,00

*Iva Esclusa

LISTINO DEDICATO EXTRA TARI 2024 (attrezzature e materiali per gestione rifiuti)

Disponibilità	Addebito	Descrizione	2024
			Listino (Ivato)
c/o PuntoECO	c/o PuntoECO	Contributo contenitore raccolta differenziata Umido lt. 10	3,65 €
c/o PuntoECO	c/o PuntoECO	Contributo messa a disposizione kit completo raccolta PAP	15,00 €
c/o PuntoECO	c/o PuntoECO	Contributo messa a disposizione kit aggiuntivo raccolta secco	9,90 €
c/o PuntoECO	c/o PuntoECO	Contributo messa a disposizione contenitore lt. 25	6,19 €
A destino	Fattura Tari	Contributo contenitori raccolta differenziata da lt. 120	27,50 €
A destino	Fattura Tari	Contributo contenitori raccolta differenziata da lt. 240	39,60 €
A destino	Fattura Tari	Contributo contenitori raccolta differenziata da lt. 360	56,10 €
A destino	Fattura Tari	Contributo contenitori raccolta differenziata da lt. 660	167,20 €
A destino	Fattura Tari	Contributo contenitori raccolta differenziata da lt. 1.100	216,70 €
c/o PuntoECO	c/o PuntoECO	COMPOSTER 300 lt per gestione fraz. Organica	49,50 €